



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PGEE042003: D.D. 2 CIRC. MARSCIANO AMMETO

**Scuole associate al codice principale:**

PGAA04200T: D.D. 2 CIRC. MARSCIANO AMMETO

PGAA04201V: CASTELLO FORME "G.FRANCESCONE"

PGAA04202X: INFANZIA AMMETO

PGAA042031: INFANZIA SCHIAVO

PGAA042042: INFANZIA COLLAZZONE

PGAA042075: INFANZIA PONTECANÈ

PGAA042086: INFANZIA PAPIANO

PGEE042014: D.D. 2 CIRC. MARSCIANO AMMETO

PGEE042069: "ANGELO SCALZONE" PAPIANO

PGEE04207A: " M.CARLA MARIOTTI" S.VALENTINO

PGEE04208B: FRAZ. SCHIAVO

PGEE04212L: "FALCONE-BORSELLINO"/COLLEPEPE

PGEE04215Q: XXV APRILE FRATTA TODINA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|        |                                                                  |
|--------|------------------------------------------------------------------|
| pag 2  | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3  | Risultati scolastici                                             |
| pag 5  | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 7  | Competenze chiave europee                                        |
| pag 8  | Risultati a distanza                                             |
| pag 10 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 11 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 13 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 14 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 16 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 17 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 18 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 19 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 20 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

#### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'azione educativa e didattica della scuola è estremamente efficace nel portare tutti gli alunni a raggiungere i livelli di apprendimento minimi richiesti per la promozione. Questo suggerisce una forte capacità inclusiva e l'attivazione tempestiva di strategie di recupero e sostegno che neutralizzano le difficoltà di apprendimento prima che diventino ostacoli insormontabili. Sottolinea l'esistenza di un clima scolastico positivo e accogliente. Le famiglie e gli alunni non solo si sentono coinvolti, ma trovano nella scuola un ambiente motivante da non giustificare l'abbandono. Una percentuale di mobilità, sia in entrata che in uscita, è un fattore che può destabilizzare l'equilibrio didattico delle classi. Gli studenti in ingresso potrebbero aver bisogno di interventi di integrazione e recupero, mentre i trasferimenti in uscita possono interrompere relazioni e percorsi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punti di forza dimostrano un'elevata efficacia didattica e inclusiva della scuola, che supera le aspettative legate al contesto. La scuola non solo riduce al minimo gli alunni in difficoltà ma è in grado di promuovere l'eccellenza. L'Effetto Scuola Sopra la media regionale in Italiano attesta che le pratiche didattiche e organizzative della scuola aggiungono valore significativo all'apprendimento, superando l'influenza del background familiare degli alunni. I punti di



debolezza si rilevano su alcuni aspetti in matematica e in inglese (listening).



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le motivazioni per i punti di forza e debolezza individuati si basano sul confronto dei punteggi delle singole classi della scuola in riferimento ai rispettivi benchmark di riferimento (medie regionali, del Centro e nazionali) e sulla coerenza/discrepanza dei risultati nel tempo (punteggio a distanza).



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Descrizione del livello

#### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

#### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Questi punti di forza evidenziano un'istituzione scolastica estremamente organizzata, orientata alla qualità, all'inclusione e alla coerenza didattica. Il principale risiede nella completa adesione e formalizzazione delle Indicazioni Nazionali. L'elaborazione di un Curricolo di Istituto comune e di un curriculum che riguarda tutte le discipline nella Primaria, fornisce una base didattica solida, unitaria e condivisa. Questo assicura che l'offerta formativa sia omogenea tra le diverse sezioni e classi, garantendo pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni. L'integrazione esplicita dell'Educazione Civica e lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee dimostrano l'orientamento della scuola a preparare gli studenti anche come cittadini attivi e competenti nel contesto sociale e globale.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La principale forza della scuola risiede in una dell'inclusione, che non si limita alla gestione delle difficoltà, ma si estende alla valorizzazione delle eccellenze e alla formazione culturale di tutti. Questo è garantito da un investimento costante nella formazione specifica del personale docente e dalla promozione di attività di sensibilizzazione sui temi della diversità che creano un clima di classe accogliente, trasformando l'inclusione in una responsabilità condivisa da tutta la comunità scolastica.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Mantenere e potenziare i risultati conseguiti nei livelli Invalsi di Italiano, matematica e inglese, garantendoli nel triennio.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che si collocano, nelle prove INVALSI, ai Livelli 4-5 di italiano e matematica e al livello A1 di inglese e ridurre la percentuale di studenti che si collocano a livello 1-2 di italiano e matematica e al livello pre-A1 di inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le pratiche didattiche attente all'innovazione metodologica con focus alle discipline STEM e alla sostenibilità ambientale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo linguistico, migliorare la qualità lessicale e sintattica, attraverso la pratica sistematica dei LaAV e una didattica laboratoriale e cooperativa
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare senso di comunità e fiducia, pacifiche interazioni sociali e culturali attraverso pratiche sportive, partecipazione a scambi transnazionali e progetti collaborativi tra scuole europee
4. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione Linguistica Trinity e la partecipazione ai giochi matematici.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi formativi inclusivi attraverso un ambiente modulare e flessibile mettendo plurali possibilità a disposizione di tutti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Il 70% degli alunni di classi quinta nella Certificazione delle competenze raggiunge il livello intermedio nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le pratiche didattiche attente all'innovazione metodologica con focus alle discipline STEM e alla sostenibilità ambientale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo linguistico, migliorare la qualità lessicale e sintattica, attraverso la pratica sistematica dei LaAV e una didattica laboratoriale e cooperativa
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare senso di comunità e fiducia, pacifiche interazioni sociali e culturali attraverso pratiche sportive, partecipazione a scambi transnazionali e progetti collaborativi tra scuole europee
4. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare gli alunni con particolari attitudini attraverso la Certificazione Linguistica Trinity e la partecipazione ai giochi matematici.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi formativi inclusivi attraverso un ambiente modulare e flessibile mettendo plurali possibilità a disposizione di tutti.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Promuovere l'inclusione e la collaborazione spontanea tra pari, valorizzando la diversità.

### TRAGUARDO

Almeno il 90% dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia partecipa al gioco/lavoro spontaneo con gli altri e mostra disponibilità a collaborare con tutti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere lo sviluppo dell'empatia, dell'autoregolazione emotiva e della gestione dei conflitti attraverso un'attenzione all'educazione emotiva e sociale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare laboratori e spazi esterni stimolanti, che consentano l'esplorazione autonoma e l'interazione con materiali naturali o destrutturati.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Ripensare gli spazi (sezioni, angoli, laboratori) rendendoli più flessibili, inclusivi e stimolanti, in modo da favorire l'autonomia, l'esplorazione e il piccolo gruppo.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi formativi inclusivi attraverso un ambiente modulare e flessibile mettendo plurali possibilità a disposizione di tutti (attività circensi, teatrali e di lingua inglese)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate in merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali si pongono in continuità con le azioni intraprese dal nostro istituto nel triennio precedente, con l'obiettivo di perseguire un ulteriore e sistematico miglioramento degli esiti. Per quanto riguarda le Competenze Chiave Europee, la scelta strategica di focalizzare l'attenzione su di esse in un'ottica triennale è motivata dalla necessità di rispondere efficacemente sia ai bisogni emergenti nei contesti scolastici sia alle richieste socio-culturali del territorio in cui operiamo. Le Indicazioni Nazionali sottolineano che l'identità, l'autonomia e le competenze del bambino si sviluppano primariamente nella relazione con gli altri. La capacità di giocare spontaneamente, di collaborare e di mostrare inclusività non è solo un obiettivo sociale, ma è il fondamento su cui si costruisce l'apprendimento e il senso di sé. Poter esprimere il



proprio potenziale in un contesto sereno e inclusivo è la definizione stessa di benessere a scuola. Il traguardo relativo alla scuola dell'infanzia è un indicatore qualitativo che certifica l'efficacia del processo educativo nell'aver trasformato un bambino in un individuo competente, autonomo e socialmente capace, pronto per affrontare la complessità della scuola primaria e della vita sociale.